

COMUNE DI VIGNONE

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO: 1

DATA: 27/01/2023

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/1977 - ADOZIONE. VARIANTE N.1/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 19:30, nella sala consiliare del comune di Vignone in piazzale Pertini n. 1, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione, nelle persone dei signori:

Nominativo	Presente	Assente
1) ARCHETTI Giacomo Maurizio	X	
2) SENA Fabrizio	X	
3) RESENTINI Valerio		X
4) TAGLIONI Maria	X	
5) FASOLO Roberto	X	
6) MEREGALLI Olga	X	
7) GEAT Annamaria	X	
8) BELLANTONI Davide	X	
9) VERAZZI Magda		X
10) LAZZARINI Gianluca		X
11) MANNI Sergio	X	
TOTALI	8	3

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale Dott.ssa Paola Marino.

Il Presidente ARCHETTI Giacomo Maurizio, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto di cui alla proposta di deliberazione che si allega al presente atto per farne integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la suddetta proposta è corredata dei pareri previsti dall'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

UDITA la relazione del Sindaco;

UDITA la discussione sul punto all'ordine del giorno:

Cons.Manni: con la previsione di questo parcheggio, e lo spostamento di quello previsto nel PRGC vigente, si dà ragione alle perplessità già espresse sulla collocazione del parcheggio nell'area NAF. Fa rilevare che il passaggio pedonale non è presente nella Mappa Rabbini ed è un percorso abusivo;

Ass.Sena: il percorso è sempre esistito perché la gente è sempre passata;

Sindaco: il passaggio pedonale è già esistente di fatto, invece occorrerebbe prendere atto della sensibilità di questa Amministrazione per evitare di tagliare in due una proprietà su cui è stato appena fatto un investimento. Se un percorso viene utilizzato per oltre 60 anni diventa della comunità, al di là della Mappa Rabbini.

Cons.Manni: si parlava anche in un precedente consiglio del sentiero che colleghi le Quattro Strade con la Cappella di San Lorenzo. L'ultimo punto è quello della riduzione della fascia cimiteriale legato all'intervento. Sono stati spesi circa € 8.000,00 per tre interventi minimali.

Ass.Sena: minimali non so, si vuole realizzare un parcheggio pubblico ove c'è necessità.

Cons.Manni: sul parcheggio avete praticamente seguito le mie perplessità.

Ass.Sena: la variante parziale è stata messa in campo per due esigenze. La realizzazione di un parcheggio pubblico in un'area dove si riscontra una grande esigenza e la diminuzione del vincolo cimiteriale per la realizzazione di un'importante opera pubblica. Con l'occasione si è inteso venire incontro alle osservazioni di un privato, relativamente alla classificazione della porzione dell'area di sua proprietà, e si è inteso recuperare un percorso di fatto utilizzato da moltissimi anni. Ho ad esempio un mio ricordo personale, di quando avevo circa 7-8 anni, che sul quel percorso passava il Giordani con la famosa mula Gina, né, del resto, nessuno dei proprietari si è mai opposto al passaggio. E', anzi, un progetto che si sta cercando di realizzare con il consenso medesimo dei proprietari;

Cons.Manni: visto che questa Amministrazione è sensibile ai percorsi pedonali, si solleva la problematica di un recente intervento di manutenzione e successiva asfaltatura, non realizzato dal Comune, per cui, a causa della mancata scarifica, si è creato un "salto" di qualche centimetro che potrebbe creare dei danni;

Ass.Sena: il lavoro, come detto, non è stato realizzato dal Comune, a cui era stato assicurato che sarebbe stato effettuato a regola d'arte.

Sindaco: riconduce discussione sul punto all'ODG e pone in votazione la proposta.

ESSENDO n. 8 i presenti alla votazione, con voti favorevoli n.7, contrari 0 e astenuti 1 (Cons. Manni), espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione.

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/1977 - ADOZIONE. VARIANTE N.1/2023

Premesso che:

il Comune di Vignone è dotato di Piano Regolatore Generale vigente (con contestuali procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di verifica di coerenza con il PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 09.10.2020, pubblicato sul B.U.R. N.4 DEL 28.01.2021;

l'Amministrazione Comunale ha recentemente assunto la decisione di procedere con due azioni di trasformazione del suolo connesse con progetti di interesse pubblico:

- formazione di parcheggio pubblico al servizio del nucleo urbanizzato di Vignone;
- recupero e riqualificazione di area sportiva, in accordo con il confinante Comune di Arizzano, in località San Martino;

per la verifica della conformità urbanistica degli interventi in progetto, il Comune intende procedere con l'attivazione della presente variante, al fine di introdurre nello strumento di pianificazione locale alcune modifiche necessarie a tale verifica;

Dato atto che la variante si qualifica quale variante parziale ai sensi dell'art17 comma 5 L.R.56/1977 atteso che le modifiche oggetto di variante:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente;
- b) non contengono previsioni di rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità delle aree per servizi in misura inferiore a 0,50 m2 per abitante (CIR);
- d) aumentano la quantità delle aree per servizi in misura inferiore a 0,50 m2 per abitante (CIR);
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale;
- f) non incrementano le superfici territoriali previste dal PRG vigente relative a insediamenti per attività economiche produttive, direzionali, commerciali, turistico - ricettive;
- g) non riguardano l'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo o la modificazione della classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della LR 56/1977.

Visti:

- il D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. relativamente alla procedura di valutazione ambientale strategica ed in particolare l'art. 5 comma 1 lettere p (autorità competente), q (autorità procedente) ed r (proponente);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 12-8931 del 09.06.2008 pubblicata sul B.U.R. n. 24 del 12.06.2008 avente ad oggetto "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi" ed in particolare l'aspetto riguardante i soggetti competenti in materia ambientale e l'autorità preposta alla V.A.S.;
- la L. R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. da ultimo modificata dalla Legge regionale n. 26 il 22 dicembre 2015, nonché le altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia, nonché il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011, ed il Piano Paesaggistico Regionale adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 20- 1442 del 18 maggio 2015;
- l'Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)" che sostituisce, integrandolo, l'Allegato II alla D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931, inerente indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica;

Viste e richiamate:

- la Determinazione del Responsabile di Servizio n.177 del 27.09.2022, con la quale si affidava all'Arch. Roberto Ripamonti, dello Studio Associato Ripamonti con sede in Omegna (VB) – vicolo Pasquello, 8 – P.I. 0037237003, l'incarico di predisposizione degli elaborati

urbanistici e della documentazione per la predisposizione della variante parziale al P.R.G.C.;

- la Determinazione del Responsabile di Servizio n.178 del 27.09.2022, con la quale si affidava al dottore Forestale Luca Malcotti con Studio in Verbania – via Olanda, 33 – P.I. 02129380032 l'incarico per un parere agronomico forestale alla documentazione preliminare per la variante parziale al P.R.G.C.;
- la Determinazione del Responsabile di Servizio n.258 del 30.12.2022 con la quale si affidava all'arch. Luciano Uccelli con studio in Via Lamarmora, 18 – Verbania (VB) – P.I. 01285560031 l'incarico di Organo Tecnico Comunale nella procedura di VAS;

Visto il progetto preliminare di Variante Parziale n.1/2023, redatto dall'Arch. Roberto Ripamonti ed acquisito al prot. n.110 del 13.01.2023, che si compone dei seguenti elaborati:

- VP.A – Relazione Illustrativa
- VP.B – Norme di attuazione – Estratti
- VP.C – Documento Tecnico di Verifica Preventiva di Assoggettabilità a VAS
- VP.D – Estratti cartografici di raffronto tra PRG vigente e PRG Variante parziale
- VP.02 – Usi del suolo relativi all'intero Territorio Comunale
- VP.03a – Usi del suolo- Azzonamento Sud
- VP.04 – Carta dei Vincoli
- VP.05 – Carta di sintesi dell'identità geomorfologica all'utilizzazione urbanistica
- VP.06 – Urbanizzazioni (Infrastrutture a rete)

Vista la Relazione Agronomica Forestale del Dott. Forestale Luca Malcotti, acquisita al prot.110 del 13.01.2023;

Ritenuto di:

- 1) individuare nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 5 della L.R. 56/77 quale AUTORITÀ PROCEDENTE l'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco Giacomo Maurizio Archetti
- 2) individuare nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 5 della L.R. 56/77 quale AUTORITÀ COMPETENTE, coincidente con il Consiglio Comunale;
- 3) individuare nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 5 della L.R. 56/77 quale soggetto competente in materia ambientale con funzione di ORGANO TECNICO l'Arch. Luciano Uccelli;
- 4) avvalersi dell'Organo Tecnico da individuarsi per il definitivo parere di assoggettabilità o esclusione dalla Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 5 della L. R. n. 56/77;
- 5) dare atto che l'Organo Tecnico Comunale si esprimerà relativamente alla Variante parziale in piena autonomia e responsabilità, sulla assoggettabilità della stessa alla VAS in base ai contributi dei soggetti da consultare e nel rispetto delle linee guida di cui alla l'Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977;

Dato atto che ai sensi dell'allegato 1 alla DGR la fase procedurale preordinata alla successiva approvazione della presente variante (procedimento integrato), ovvero alla sua riadozione comprensiva del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, sarà la seguente:

- Il Comune adotta la variante parziale, comprensiva della documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- Il Comune pubblica la variante parziale per 30 giorni per le osservazioni precisando che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione sarà possibile per chiunque formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
- Il Comune trasmette la variante parziale e il documento di verifica ai soggetti con competenza ambientale che inviano i pareri entro i successivi 30 giorni dalla data del ricevimento;
- Il comune (contestualmente) trasmette la variante parziale e il documento di verifica alla Provincia che entro 45 giorni formula il parere anche ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS;

- La fase di verifica di assoggettabilità, si conclude con l'emissione del provvedimento di verifica da parte dell'autorità comunale competente che tiene conto dei pareri trasmessi dai soggetti con competenza ambientale;
- Il Comune provvede all'approvazione definitiva della variante che entra in vigore con la pubblicazione della relativa deliberazione sul BUR;

Ritenuto di individuare i soggetti competenti in materia ambientale da consultare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS come segue:

- PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA Settore II Ambiente e Georisorse – Ufficio VIA-VAS/Settore IV – Pianificazione Territoriale e Rete Natura 2000;
- ARPA PIEMONTE – Dipartimento Nord-Est di Omegna;
- Ministero Beni, Attività Culturale Turismo (MIBAC)
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI;
- REGIONE PIEMONTE – Settore Territorio e Ambiente
- PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA – Settore IV Pianificazione Territoriale e Urbanistica;
- ASL VCO;
- COMUNE DI ARIZZANO
- COMUNE DI BEE
- COMUNE DI CAMBIASCA
- COMUNE DI INTRAGNA
- COMUNE DI CAPREZZO
- COMUNE DI PREMENO
- COMUNEDIVERBANIA

Dato atto che:

la Capacità Insediativa Residenziale del PRG vigente risulta di 2.754 unità, tale CIR non risulta modificata dalle previsioni della variante;

rispetto ai parametri indicati all'art. 17, comma 5 della L.R. 56/1977 la variante interviene a modificare in aumento le aree per servizi nei valori ammissibili:

- valore massimo ammissibile $2.754 \times 0,50 = 1.377 \text{ m}^2$
- aree standard stralciate = - 370 m^2
- aree standard previste da variante = + 1.318 m^2
- valore standard modificato = $1.318 - 370 = 948 \text{ m}^2 < 1.377 \text{ m}^2$;

Preso atto che la presente variante parziale al PRGC, con riferimento alle parti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;

Propone di deliberare

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale, nonché motivazione della presente delibera;
2. Di adottare la seguente documentazione:
 - VP.A – Relazione Illustrativa
 - VP.B – Norme di attuazione – Estratti
 - VP.C – Documento Tecnico di Verifica Preventiva di Assoggettabilità a VAS
 - VP.D – Estratti cartografici di raffronto tra PRG vigente e PRG Variante parziale
 - VP.02 – Usi del suolo relativi all'intero Territorio Comunale
 - VP.03a – Usi del suolo- Azzonamento Sud
 - VP.04 – Carta dei Vincoli
 - VP.05 – Carta di sintesi dell'identità geomorfologica all'utilizzazione urbanistica
 - VP.06 – Urbanizzazioni (Infrastrutture a rete)

- Relazione Agronomica Forestale del Dott. Forestale Luca Malcotti, acquisita al prot.110 del 13.01.2023;

3) Di dare atto che la presente variante parziale sarà sottoposta alla fase di verifica di assoggettabilità alla VAS contemporaneamente alla fase di pubblicazione ai fini urbanistici ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977;

4). Di prendere atto che la presente Variante parziale con riferimento all'arco di validità del PRG vigente e alle modificazioni introdotte in sede di approvazione rientra nelle casistiche di cui al comma 5 dell'art. 17 della L. R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto ne soddisfa le condizioni;

5) Di dare atto che:

la Capacità Insediativa Residenziale del PRG vigente risulta di 2.754 unità, tale CIR non risulta modificata dalle previsioni della variante;

rispetto ai parametri indicati all'art. 17, comma 5 della L.R. 56/1977 la variante interviene a modificare in aumento le aree per servizi nei valori ammissibili:

- valore massimo ammissibile $2.754 \times 0,50 = 1.377 \text{ m}^2$
- aree standard stralciate = - 370 m^2
- aree standard previste da variante = + 1.318 m^2
- valore standard modificato = $1.318 - 370 = 948 \text{ m}^2 < 1.377$

6). Di disporre che la presente delibera sia pubblicata sul sito informatico del Comune di Vignone ed all'albo pretorio del comune per un periodo di trenta giorni consecutivi precisando che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione sarà possibile per chiunque formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti ed alle previsioni della variante;

7). Di stabilire che la presente deliberazione unitamente agli elaborati di variante e al documento di verifica, come elencati al precedente punto 2, dovranno essere trasmessi a cura dell'autorità competente in materia di VAS, ai soggetti con competenza ambientale, individuati ai sensi della citata D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, ai fini dell'espressione del parere di competenza entro i successivi trenta giorni dalla data di ricevimento;

8). Di trasmettere la presente deliberazione unitamente agli elaborati elencati al precedente punto 2, alla Provincia del V.C.O., ai fini dell'espressione del pronunciamento di cui al comma 7, art. 17 della L. R. n. 56/1977 e s.m.i. nonché ai fini della verifica di VAS;

9). Di demandare all'autorità competente in materia di VAS la fase di verifica di assoggettabilità, per il tramite del proprio organo tecnico, a cui spettano le attività tecnico istruttorie finalizzate alla predisposizione dei pareri e dei provvedimenti di competenza della stessa e per la formulazione del rapporto istruttorio, che si concluderà con l'emissione del provvedimento di verifica;

10). Di dare atto che la variante adottata con il presente provvedimento è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;

11). Di provvedere a tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente provvedimento;

12) Di dare atto che la presente deliberazione e gli elaborati di progetto, dovranno essere pubblicati ai sensi dell'art. 39, D.lgs. 33/2013 e succ. mod. sul sito web del Comune in amministrazione trasparente, sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to ARCHETTI Giacomo Maurizio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to : Sena Fabrizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott.ssa Paola Marino

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Dott.ssa Paola Marino, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Paola Marino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Paola Marino, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.sa Paola Marino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Marino

VIGNONE, li 03/02/2023

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27-gen-2023

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

VIGNONE, li 27-gen-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Marino

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Marino